



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE PER L'INFORMATICA E L'INNOVAZIONE TECNOLOGIA

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Viste le linee guida n. 4 emesse dall'ANAC in attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", con particolare riferimento al contenuto minimo della determina a contrarre;

Visto l'articolo 1, commi 449 e 450 della Legge n. 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di approvvigionamenti della pubblica amministrazione, che stabilisce la necessità di verificare preventivamente, da parte delle stazioni appaltanti, la eventuale presenza delle convenzioni indette da CONSIP, nonché, l'obbligo di ricorso al mercato elettronico, prima di attivare qualsiasi altra autonoma procedura di acquisto;

Visto il decreto-legge del 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini e, in particolare, ulteriori norme concernenti l'obbligo di preventivo ricorso alle Convenzioni CONSIP per gli approvvigionamenti di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto l'art. 36, comma 2 lett. a) e lett. b), del sopra menzionato decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Visto l'art. 1 comma 1 della legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, e come modificato dal decreto legge n. 77/2021 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108, il quale prevede che "al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;

Visto l'art. 1 comma 2 lettera a) della legge n. 120/2020 di conversione con modificazioni del decreto legge n. 76 del 16 luglio 2020 (cd decreto semplificazioni) e come modificato dal decreto legge n. 77/2021 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108, il quale prevede che, fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a euro 139.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30

del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

Visto l'art. 36, comma 6 del sopra menzionato d.lgs. n. 50/2016, secondo cui, per lo svolgimento delle procedure del presente articolo, la stazione appaltante può ricorrere al mercato elettronico, che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica e garantisce la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale;

Visto il regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione Europea del 10 novembre 2021 (settori ordinari), che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, dal 01 gennaio 2022;

Vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021 (Suppl. Ordinario n. 49/L) recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 161 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 06 agosto 2021, registrato alla Corte dei Conti il 13 agosto 2021 al n. 1194, con il quale è stato conferito, nell'ambito del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, al dott. Carmine di Nuzzo, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero Economia e Finanze, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Ispettore generale capo dell'Ispettorato generale per l'informatica e l'innovazione tecnologica, a decorrere dal 9 agosto 2021 per la durata di tre anni;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 settembre 2021, recante l'individuazione e l'attribuzione degli uffici di livello non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 266 dell'8 novembre 2021;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 320 del 10 gennaio 2022, che autorizza i titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa a adottare i provvedimenti necessari per lo svolgimento dell'ordinaria attività di gestione;

Visto il decreto del Ragioniere Generale dello Stato MEF - RGS - RR n. 39 del 16 febbraio 2022, con cui è stato disposto l'affidamento in gestione diretta all'Ispettore Generale Capo *pro tempore* dell'Ispettorato Generale per l'Informatica e l'Innovazione Tecnologica di specifici capitoli/piani gestionali contenuti nella tabella 2, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Vista la determina del 14 gennaio 2022 (registrata alla Corte dei conti in data 28 febbraio 2022 al n. 262), con la quale l'Ispettore Generale Capo *pro tempore* dell'Ispettorato Generale per l'Informatica e l'Innovazione Tecnologica ha conferito alla dott.ssa Maria Adele Paolucci, dirigente di seconda fascia, l'incarico di direttore dell'Ufficio I, dal 16 gennaio 2022 al 15 gennaio 2025;

Vista la determina dell'Ispettore generale capo *pro tempore* dell'IGIT, allegata alla nota prot. n. 39678 del 04 marzo 2021, con la quale è stata delegata alla dottoressa Maria Adele Paolucci, dirigente di seconda fascia con incarico di direttore dell'Ufficio I dell'IGIT, la firma di tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Ispettorato generale per l'Informatica e l'Innovazione Tecnologica, compresi

quelli relativi alle procedure negoziali per l'acquisizione di beni e/o servizi, nonché la controfirma delle dichiarazioni dei servizi resi di cui all'art. 17, comma 6, della Convenzione MEF – Sogei S.p.A.(2013 – 2016);

Vista la determina prot. n. 54137 del 01 aprile 2022, con la quale l'Ispettore Generale Capo *pro tempore* dell'Ispettorato Generale per l'Informatica e l'Innovazione Tecnologica delega la dott.ssa Maria Adele Paolucci, dirigente di seconda fascia dell'Ufficio I, alla gestione dei capitoli di competenza dell'Ispettorato;

Considerata la necessità di garantire la continuità amministrativa dell'Ispettorato Generale per l'Informatica e l'Innovazione Tecnologica, nelle more del perfezionamento della nomina del nuovo Ispettore generale capo a seguito del passaggio del dott. Carmine di Nuzzo ad altro incarico;

Vista la determina del Ragioniere Generale dello Stato MEF - RGS - RR n. 125 del 29 luglio 2022, con la quale viene disposto che, fino alla data di perfezionamento dell'incarico del nuovo Ispettore generale capo dell'Ispettorato Generale per l'Informatica e l'Innovazione Tecnologica, sono confermate alla dottoressa Maria Adele Paolucci le deleghe di cui alle determinazioni dell'Ispettore generale capo *pro tempore* dell'IGIT prot. n. 39678 del 04 marzo 2021 e prot. n. 54137 del 01 aprile 2022, sopra citate;

Considerato che, in data 30 settembre 2022, verrà a scadenza il contratto di noleggio di n. 2 apparecchiature multifunzione Ricoh, acquisite con RdO n. 1956209 del 15 giugno 2018 suddivisa in n. 2 lotti funzionali, di cui una in uso all'Ufficio di Coordinamento del Ragioniere Generale dello Stato, modello Pro 8210 e l'altra in uso all'Ispettorato Generale del Bilancio, modello Pro 8200;

Tenuto conto che il contratto di cui sopra prevede una formula all inclusive, in cui viene ricompreso nel canone di noleggio il servizio di assistenza tecnica, il materiale di consumo informatico e un numero di copie b/n a trimestre, con conseguente risparmio in termini di costi di gestione e di tempi di risoluzione delle eventuali problematiche di malfunzionamento;

Ritenuto di riconsegnare al fornitore Ricoh Italia S.r.l., alla scadenza del contratto di noleggio, l'apparato modello Pro 8200 in uso all'Ispettorato Generale del Bilancio, in quanto è stata disposta l'assegnazione a tale Ispettorato di altro apparato multifunzione già disponibile presso l'Amministrazione e pienamente funzionale alle relative esigenze di copia e stampa;

Vista l'e-mail del 12 settembre 2022, con la quale il dirigente l'Ufficio di Coordinamento del Ragioniere Generale dello Stato ha chiesto di garantire la continuità operativa del servizio di copie e stampe all-inclusive e, a tal fine, di utilizzare la medesima apparecchiatura multifunzione Ricoh Pro 8210 già in uso per ulteriori 24 mesi;

Tenuto conto che, allo stato, non risulta attiva alcuna Convenzione CONSIP cui sia possibile aderire per l'acquisizione in noleggio di un'apparecchiatura multifunzione che presenti le medesime caratteristiche tecniche, prestazioni e servizi connessi rispetto a quella sopra descritta;

Verificato che, sulla piattaforma Acquisti in rete – Mepa, la società Ricoh Italia S.r.l. offre la possibilità di acquisire in noleggio, per ulteriori 24 mesi, la medesima apparecchiatura utilizzata presso l'ufficio sopra descritto, alle stesse condizioni di servizio ma a costi inferiori, con un risparmio complessivo di euro, nei 24 mesi, pari ad euro 1.805,76, oltre IVA rispetto al contratto attuale, come da preventivo informale richiesto alla società Ricoh Italia S.r.l.;

Acquisito il parere del referente del supporto tecnico, in data 14 settembre 2022, circa l'opportunità di continuare ad utilizzare il medesimo apparato Ricoh Pro 8210 per ulteriori 24 mesi, alle stesse condizioni e garantendo i medesimi livelli di servizio previsti dal Capitolato parte integrante

del contratto in scadenza, in quanto tale multifunzione è ancora perfettamente funzionante ed efficiente e, pertanto, può garantire la continuità operativa dei servizi dell'ufficio sopra menzionato;

Tenuto conto che l'importo per la fornitura in noleggio delle n. 1 apparecchiatura multifunzione Ricoh sopra citata ha un valore complessivo stimato di euro 20.795,52, oltre IVA - al canone trimestrale di euro 2.599,44 rispetto al vigente pari a euro 2.825,16 - per un periodo di 24 mesi a decorrere dal 1° ottobre 2022 ovvero dalla data di scadenza del vigente contratto di noleggio di cui alla Rdo n. 1956209 del 15 giugno 2018, lotto 1;

Ritenuto, pertanto, di procedere, nel rispetto dei principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'emissione di un Ordine Diretto di Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, rivolto a Ricoh Italia S.r.l., con sede in via Viale Martesana 12, 20055 Vimodrone (MI) P.I. 00748490158;

Accertato che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa 2696, p.g. 2, del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e per gli esercizi successivi 2023 e 2024, è congrua per accogliere la spesa stimata per la fornitura del servizio in esame;

DETERMINA

- l'emissione di un Ordine Diretto di Acquisto rivolto a Ricoh Italia S.r.l., con sede in via Viale Martesana 12, 20055 Vimodrone (MI) P.I. 00748490158, finalizzato all'acquisizione in noleggio con formula all inclusive di n. 1 apparato multifunzione Ricoh Pro 8210 per la durata di 24 mesi, per le esigenze istituzionali dell'Ufficio di Coordinamento del Ragioniere Generale dello Stato, per una spesa complessiva stimata pari ad euro 20.795,52, oltre IVA;

- di nominare quale responsabile unico del procedimento la dott.ssa Maria Adele Paolucci, dirigente dell'Ufficio I IGIT.

Il Ragioniere Generale dello Stato